

▼ COMUNICATO STAMPA ESITO

INTERNATIONAL FINE ART:**GRANDE SUCCESSO PER GLI OBJETS DE VERTU**

Un successo atteso, ma forse non così rotondo, è quello ottenuto dalla collezione di **objets de vertu** presentata nella vendita di **International Fine Art** dello scorso **26 ottobre**: un **en plein con ottimi risultati** che hanno portato a realizzare il **289% delle stime pre-asta**.

Su tutti spicca l'aggiudicazione a **100.800 euro** di un **UOVO "IMPERIALE"**, in smalto blu traslucido con gli emblemi della Casa Imperiale russa e i monogrammi dello Zar Nicola II e un piccolo ranocchietto verde all'interno (lotto 93).

Non da meno è l'eclatante risultato dell'**ICONA**, Mosca 1908-1917, raffigurante la Vergine Madre di Kazan con il Bambino inscritta in una *riza* di metallo dorato decorato con smalti, che rilanci senza soluzione di continuità hanno fatto correre fino alla cifra, esponenziale rispetto alla richiesta, di **63.000 euro** (lotto 113); bene anche le altre icone proposte.

La collezione comprendeva ancora un portasigari, un manico d'ombrello, un vasetto, un bocchino, un cofanetto, un set di tagliacarte e lente, un portapillole e cinque elegantissimi porta carnet di ballo, tutti questi oggetti sono in oro con una sapiente decorazione di smalti colorati, talvolta eseguita con la tecnica *guilloché* che crea delicati effetti di luce e movimento delle superfici, valorizzati da miniature, piccole perle, diamanti e pietre semipreziose come l'aquila bicipite e le insegne dello Zar Nicola II riportate sul coperchio della **SCATOLA** in smalto verde entrata in una nuova collezione per **28.980 euro** (lotti 73), mentre è passata di mano a **13.860 euro** la **SCATOLA** in smalto blu (lotti 72).

Ben sette erano le **TABACCHIERE**, ricordiamo un raro esemplare probabilmente di manifattura svizzera con la miniatura del "giudizio di Paride" sul coperchio, che è stata aggiudicata a **18.900 euro** (lotto 110), medesima cifra con cui sono state battute una **TABACCHIERA** francese in oro e smalti con la miniatura della Vergine con Bambino e San Giovannino (lotto 106), e una **GRANDE TABACCHIERA**, russa, che sul coperchio riporta le insegne dello Zar Alessandro III (lotto 74). Da ricordare anche la vendita a **10.080 euro**, ben dieci volte la richiesta minima, di un **PORTASIGARETTE** russo in smalto bianco con un motivo in oro a rami di foglie e bacche stilizzati di grande modernità (lotto 83). Più classici i decori ricorrenti sulle dodici cornici: festoni, ghirlande, frecce, fiocchi, nastri e qualche elemento *rocaille*, tutti realizzati in oro e impreziositi da pietre preziose spesso su elementi in nefrite; tra tutte ricordiamo la **COPPIA DI CORNICI** rettangolari, proprio in nefrite, con smalto *guilloché* rosa e applicazioni di ghirlande in oro che è passata di mano a **12.600 euro** (lotto 77).

La perizia tecnica e l'eleganza di forme e decori che sono peculiari agli oggetti appena descritti sono anche la cifra stilistica di una serie di arredi e oggetti di uso che, proprio in virtù di queste qualità diventano pezzi di un fine gusto internazionale. Esempio di questo gusto colto, trasversale a epoche, culture e nazioni, sono alcuni lotti che hanno animato la vendita dello scorso **26 ottobre** come il **TAVOLO**, toscano della seconda metà del XIX secolo, con base in marmo e quattro gambe che reggono un piano circolare in scagliola e micromosaici che raffigurano entro medaglioni uniti da una catena e circondati farfalle e un serto di edera e campanule otto tra i più importanti edifici religiosi del mondo, che è stato aggiudicato a **25.200 euro** (lotto 36). Apprezzati anche gli altri tavoli proposti, tra questi ricordiamo

un **TAVOLO DA CENTRO** toscano di metà Ottocento caratterizzato da tre gambe in guisa di cariatidi con vaso al centro della base tripode (*lotto 68*) e la **COPPIA DI TAVOLI** circolari, anche questi toscani realizzati a cavallo tra il XIX e il XX secolo, con piani in commesso di pietre dure e marmi su gambe a sciabola con teste d'aquila dorate (*lotto 43*), stessa provenienza e periodo anche per la **COPPIA DI TAVOLI** con piani circolari intarsiati in marmi colorati con motivi neoclassici e palmette, che ha chiuso la gara a **13.860 euro** (*lotto 9*).

Grande impatto decorativo e sfoggio d'abilità tecnica caratterizzano i due stipi proposti: il primo **STIPO**, realizzato a Venezia nel Cinquecento, è di forma architettonica realizzato in legno scolpito, dipinto e dorato con applicazioni di marmi e pietre dure che ha più che quadruplicato la richiesta chiudendo a **21.400 euro** (*lotto 6*), il secondo **STIPO** è del Seicento e viene dalle Fiandre, in legno ebanizzato con intarsi a grottesche in osso (*lotto 8*).

Altro *must* di questi cataloghi sono gli orologi, tra quelli offerti citiamo un piccolo e particolare **OROLOGIO**, Austria primo quarto del XIX secolo, in ottone, smalti e osso che è in una nuova collezione a fronte di **10.710 euro** (*lotto 21*).

Ancora segnaliamo l'aggiudicazione della bella **COPPIA DI LEONI** in legno laccato in policromia di area tedesca che hanno chiuso a **6.930 euro** (*lotto 1*), **TRE LANTERNE**, Francia XIX secolo, in bronzo dorato e vetro battute a **13.860 euro** (*lotto 70*), un **LAMPADARIO** in osso, Germania prima metà del XVII secolo, battuto a **113.400 euro** (*lotto 48*), una **GRANDE VASCA** in marmo bianco, Roma periodo Neoclassico, aggiudicata a **20.160 euro** (*lotto 69*), il **MODELLO DI TEMPIO**, quello di Poseidone a Paestum, realizzato in sughero tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo che è passato di mano a **12.600 euro** (*lotto 22*).



Tomaso Piva | Capo Dipartimento International Fine Art
tel. 055 2340888 | tomaso.piva@pandolfini.it | fineart@pandolfini.it

Per informazioni: Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfini **Anna Orsi**
tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927 | annaorsi.press@pandolfini.it | anna.orsi@pressart.eu | PANDOLFINI.COM